


RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Tribunale: Civile di Siracusa
Sezione: Esecuzioni immobiliari
Registro Gen. Esec. Imm.: 289/2015
Giudice relatore: Dott. ssa **CULTRERA Concita**

Causa promossa da:
Attore principale: **INTESA SANPAOLO S.p.a.**
c/o **Avv. Enrico Di Luciano**

Convenuto principale: 

ALLEGATO 5
COPIA ATTI COMPRAVENDITA



Permuta di cosa presente con cosa futura

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro gennaio duemilasei,

24-01-2006

In Bergamo, nel mio studio in via Partigiani n. 5;

con me, avv. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Collegio
Notarile sono iscritto,

sono presenti

- [redacted] consulente,
che interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico e
legale rappresentante della società [redacted]
[redacted] capitale
sociale 10.000 euro, codice fiscale e numero di iscrizione:
[redacted] in forza di poteri statuari;

- [redacted] che interviene al presente atto in qualità d'
[redacted]
[redacted] ove per la carica domicilia,
civilmente riconosciuta ai sensi dell'articolo 1 comma 33 D.M.I del 19
dicembre 1986, già iscritta presso il registro delle persone giuridiche del
Tribunale di Siracusa [redacted] autorizzato
a quanto infra [redacted]

I predetti, della cui identità personale io notaio sono certo mi richiedono
di ricevere il presente atto in forza del quale convengono quanto segue:

Art. 1 - consenso e oggetto

a) La [redacted] da' in permuta alla società
[redacted] che, come sopra
rappresentata, acquista in piena proprietà il seguente immobile:
- in Comune di Pachino (SR), appezzamento di terreno compreso in
zona "C1 - all'interno di Piano Particolareggiato" della superficie
complessiva di are 54.25 (are cinquantaquattro centiare venticinque)
circa.

Al N.C.T. foglio 21, mappali:

- 975 (ex 967 - ex 37) di are 52.26, vigneto, classe 2, r.d.euro 83,67,
r.a.euro 21,59;
- 935 (ex 119) di are 01.43, vigneto, classe 2, r.d.euro 2,29, r.a.euro 0,59;
- 941 (ex 168) di are 00.77, vigneto, classe 2, r.d.euro 1,23, r.a.euro
0,32;
- 966 (ex 37) di are 00.49, vigneto, classe 2, r.d.euro 0,78, r.a.euro 0,20.

Confini in unico corpo: mappali 971, 37, 35.

b) La società [redacted] come sopra
rappresentata, [redacted] che,
come sopra rappresentata, acquista ai sensi e per gli effetti dell'articolo
1472 c.c., porzioni del fabbricato che dovrà essere costruito sull'area
sopra descritta, in Comune di Pachino (SR), e precisamente le seguenti
porzioni:

- appartamento a piano secondo - facente parte della palazzina (da
costruire) denominata "Lotto B3" - costituito da soggiorno, cucina/pranzo,
tre vani, bagno, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e tre balconi,
sottotetto non abitabile a piano sottotetto.

Dette porzioni sono precisamente quelle graficamente rappresentate e
perimetrate in colore rosa nelle planimetrie che si allegano al presente
atto sub "A".

Art. 2 - modalità

Fa parte di quanto alienato ogni diritto accessorio e pertinenza come per
legge, ivi compresa la proporzionale comproprietà dei corpi e servizi
condominiali comuni per legge e derivanti dall'uso e dallo stato dei luoghi
e per destinazione del costruttore, ed in particolare l'ingresso, l'accesso



carrale, il vano scala, nonché l'autorimessa a piano seminterrato, beni comuni perimetrati in colore verde nella planimetria anzi allegata sub "A". Le unità immobiliari oggetto di cessione di cosa futura come anzi descritte al precedente articolo 1 lettera b) dovranno essere eseguite a regola d'arte e con le caratteristiche costruttive di cui al capitolato che si allega al presente atto sub "B".

Precisano le parti che nella planimetria come anzi allegata sub "A" gli enti condominiali comuni sono perimetrati in colore verde e che, a lavori eseguiti, la [redacted] sarà assegnato un posto auto nell'autorimessa comune da individuare di comune accordo ed in mancanza d'accordo con l'arbitrato di cui al successivo articolo 9.

Art. 3 - valori

Le parti dichiarano che al bene sub articolo 1 lettera a) è attribuito un valore di euro 190.000 (centonovantamila); che al bene sub articolo 1 lettera b) è attribuito un valore di euro 160.000 (centosessantamila).

Consegue pertanto un conguaglio di euro 30.000 (trentamila) a favore della [redacted] ed a carico della società [redacted].

[redacted] conguaglio che le parti dichiarano pagato prima.

Pertanto le parti, con questo atto, si rilasciano reciproca e liberatoria quietanza a saldo e rinunciano all'ipoteca legale.

Art. 4 - obblighi a carico delle parti

Le opere che dovranno essere eseguite dalla società [redacted]

[redacted], dovranno essere consegnate alla [redacted]

[redacted] entro diciotto mesi dall'inizio dei lavori, salvo sospensioni dovute a fatti non imputabili alla società [redacted]

[redacted] e al momento della consegna, oltre che le opere stesse, dovranno essere consegnate anche le quote pro rata dei beni condominiali da costruirsi, anche essi alle condizioni di cui al presente contratto e al capitolato allegato.

La società [redacted] si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte quelle variazioni che si rendessero necessarie ed indispensabili alla realizzazione della costruzione e si riserva inoltre la facoltà di contrarre mutui e di concedere ipoteca, impegnandosi sin da ora a fare escludere in sede di frazionamento, le unità immobiliari di proprietà della [redacted].

Le parti inoltre si obbligano reciprocamente a stipulare, a costruzione eseguita, un'eventuale atto di identificazione catastale relativo ai beni futuri oggi alienati, se necessario e/o opportuno.

Art. 4 - situazione urbanistica

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380; d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 e, per quanto applicabile e/o richiamata, legge 28 febbraio 1985 n. 47; successive modifiche e integrazioni) la parte alienante produce i certificati di destinazione urbanistica relativi ai terreni sopra venduti, rilasciati in data 22 dicembre 2005 certificato che, in originale, si allega al presente atto sub "C"; la parte alienante dichiara, inoltre, che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono detti terreni e che non sussistono cause di incommerciabilità dei beni.

Art. 5 - garanzie

Le parti garantiscono la piena proprietà e disponibilità dei beni ceduti pervenuti per titoli aventi data anteriore al primo gennaio 1963 e per atto in data 24 gennaio 1990 n. 21845 di repertorio del notaio Giovanni Ali' da Pachino, trascritto a Siracusa in data 24 febbraio 1990 ai nn. 3370/2706; ne garantisce inoltre l'assoluta libertà da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e arretrati di imposte e tasse.

Art. 6 - possesso

Il possesso del bene sub articolo 1 lettera a) si trasferisce da oggi.

Il possesso dei beni sub articolo 1 lettera b) dovrà essere trasferito entro diciotto mesi dall'inizio dei lavori.

Art. 7 - dichiarazioni fiscali

La società [redacted] chiede che il presente atto



sia registrato con la tassazione prevista dall'articolo 33 legge 23 dicembre 2000 n.388, perche' trattasi di immobile soggetto a piano urbanistico particolareggiato definitivamente approvato con provvedimento d'ufficio cosi' come risulta dal certificato di destinazione urbanistica anzi alelgato sub "C".

A tal fine la parte acquirente medesima si obbliga all'"utilizzo edificatoria" di detto immobile entro cinque anni da oggi.

La societa' [redacted] per la cessione sub articolo 1 lettera b) dichiara che trattasi di cessione di beni nell'esercizio di impresa ai sensi dell'articolo 2, D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, per la quale deve essere emessa fattura comprensiva dell'I.V.A. nei termini di legge.

Art. 8 - comunicazione ex lege 12.08.1993 n.310

Nel mese successivo a quello del presente atto verra' data al Questore competente la comunicazione di cui all'articolo 7 legge 12 agosto 1993 n.310.

Art. 9 - arbitrato

Le controversie derivanti dal presente contratto sono deferite, per l'amichevole composizione, al giudizio di un arbitro.

Detto arbitro e' nominato, su istanza della parte piu' diligente, dal Presidente del Tribunale di Bergamo. La sede dell'arbitrato e' presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro decide, anche su eventuali conguagli, determinando anche le formalita' di procedura e le modalita' di ripartizione delle spese dell'arbitrato, entro novanta giorni dalla sua costituzione, secondo equita'.

Art. 10 - spese

Spese di questo atto a carico delle parti nelle rispettive proporzioni.

Le parti mi esentano dalla lettura degli allegati.

Scritto da persona di mia fiducia, e in parte da me, su sei facciate di due fogli, il presente atto e' stato pubblicato mediante lettura che ho dato, alle parti che lo approvano.

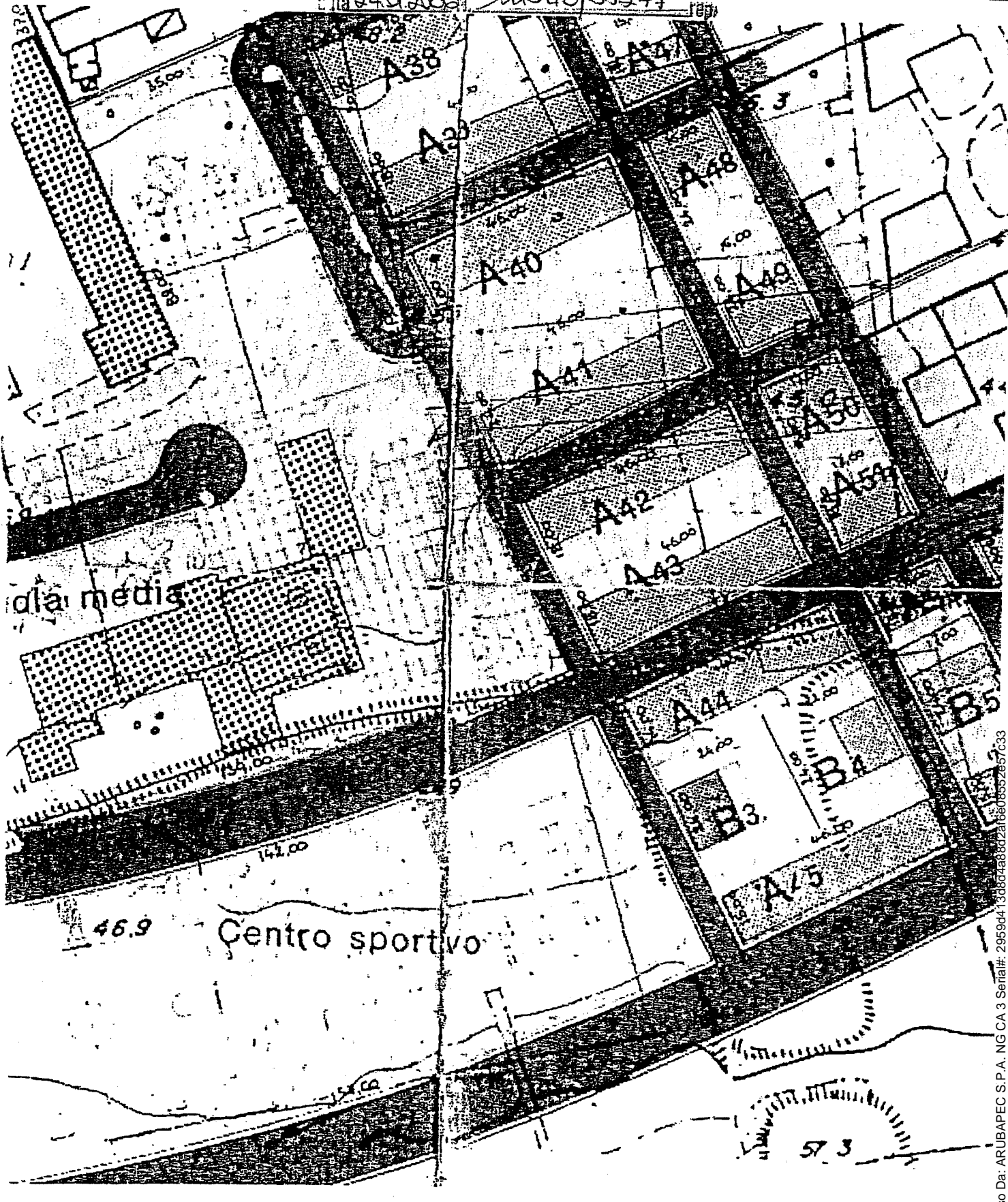
Firmato [redacted]

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo).

Registrato a Bergamo 2 il giorno 27 gennaio 2006 al n.ro 912/1t per euro 3.040,00

Pubblicato alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa il giorno 03 febbraio 2006 ai n.ri 3298/1651





Via media

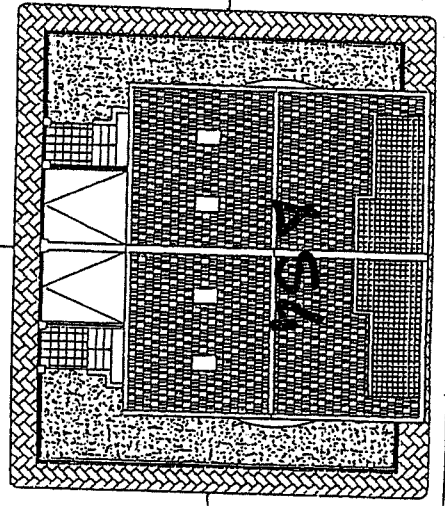
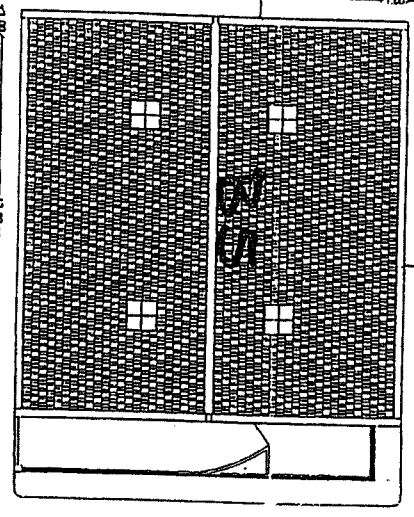
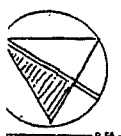
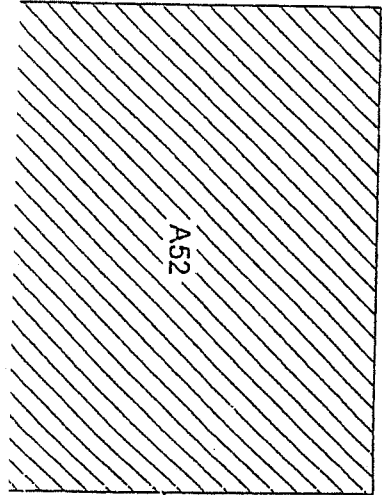
46.9 Centro sportivo

57.3

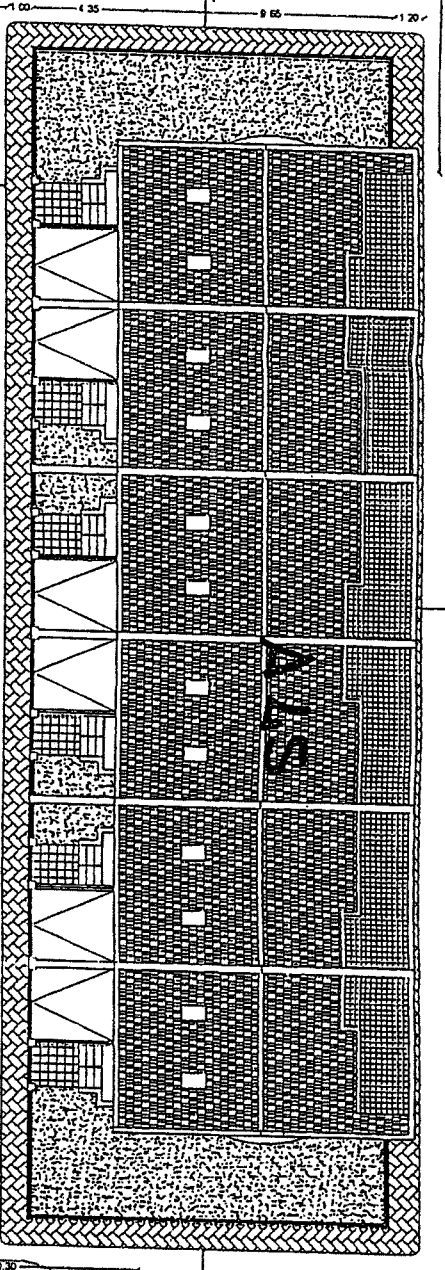
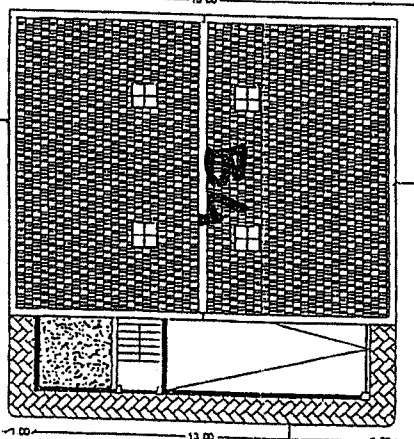
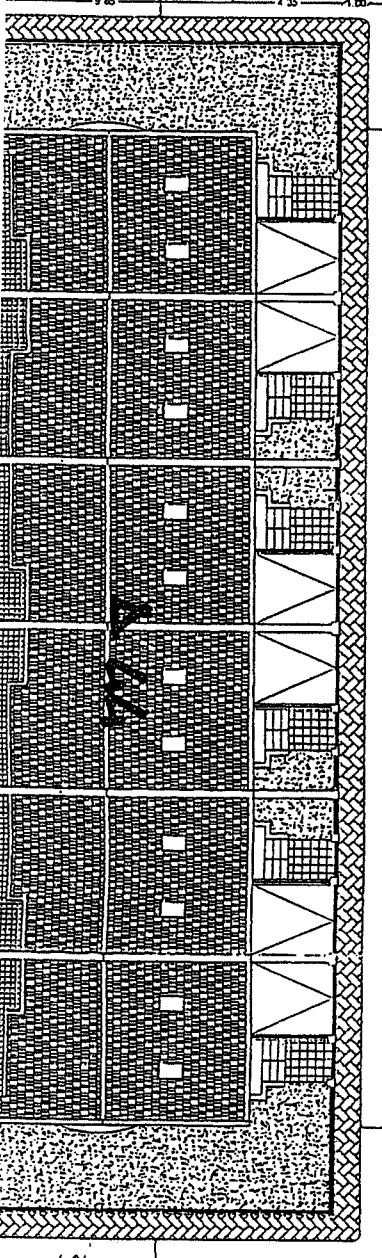


STRALCIO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO
Scala 1:1000

STRADA DI PIANO

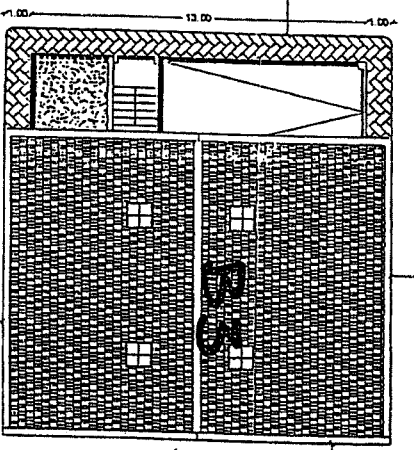
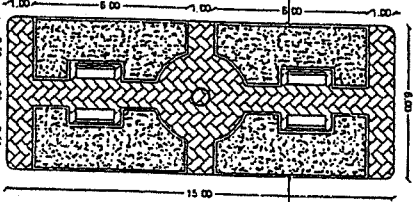


STRADA DI PIANO

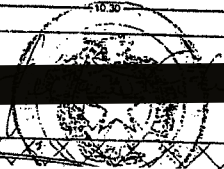
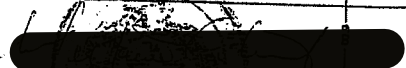


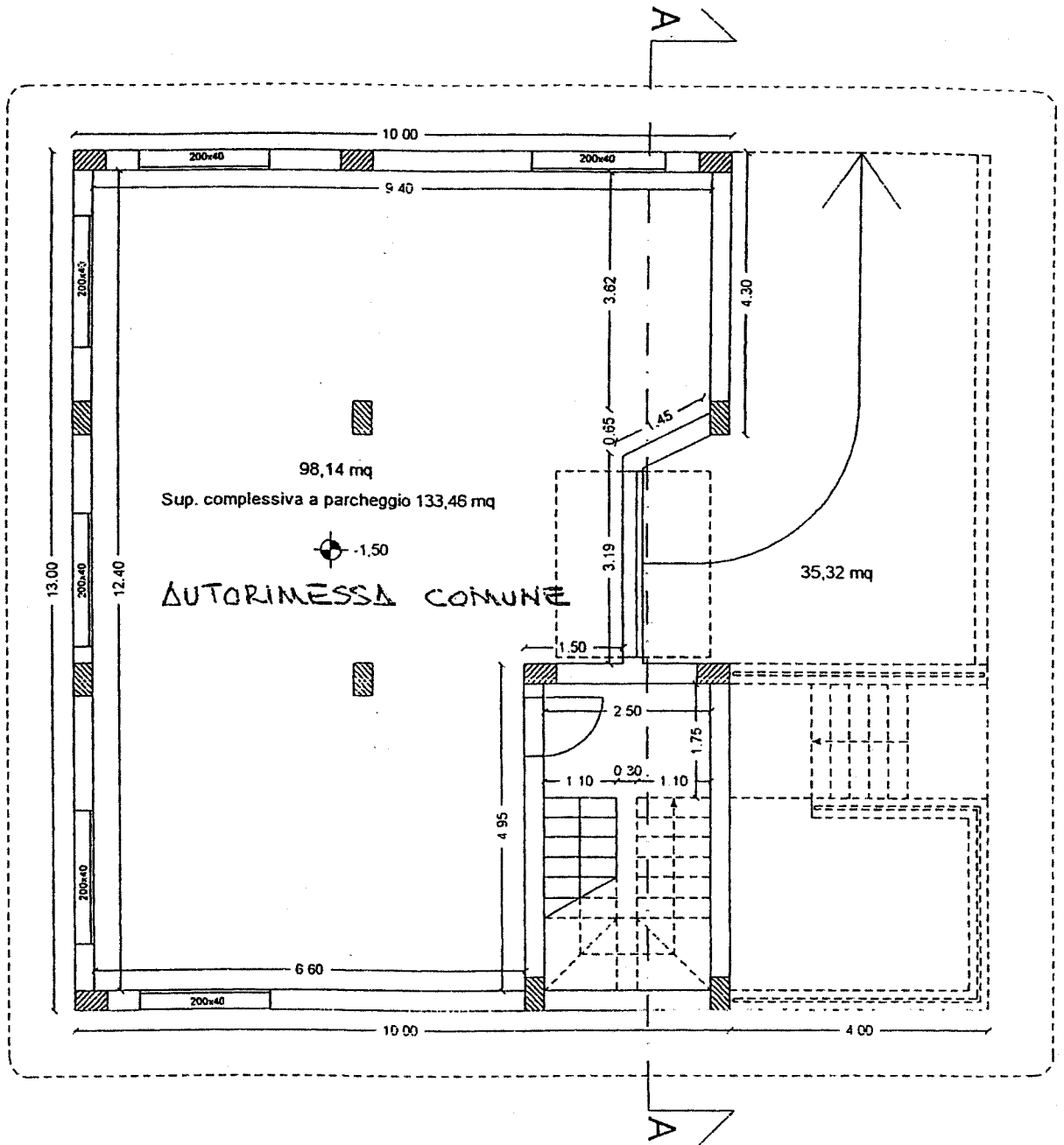
STRADA INTERNA

STRADA INTERNA







STRADA DI PIANO

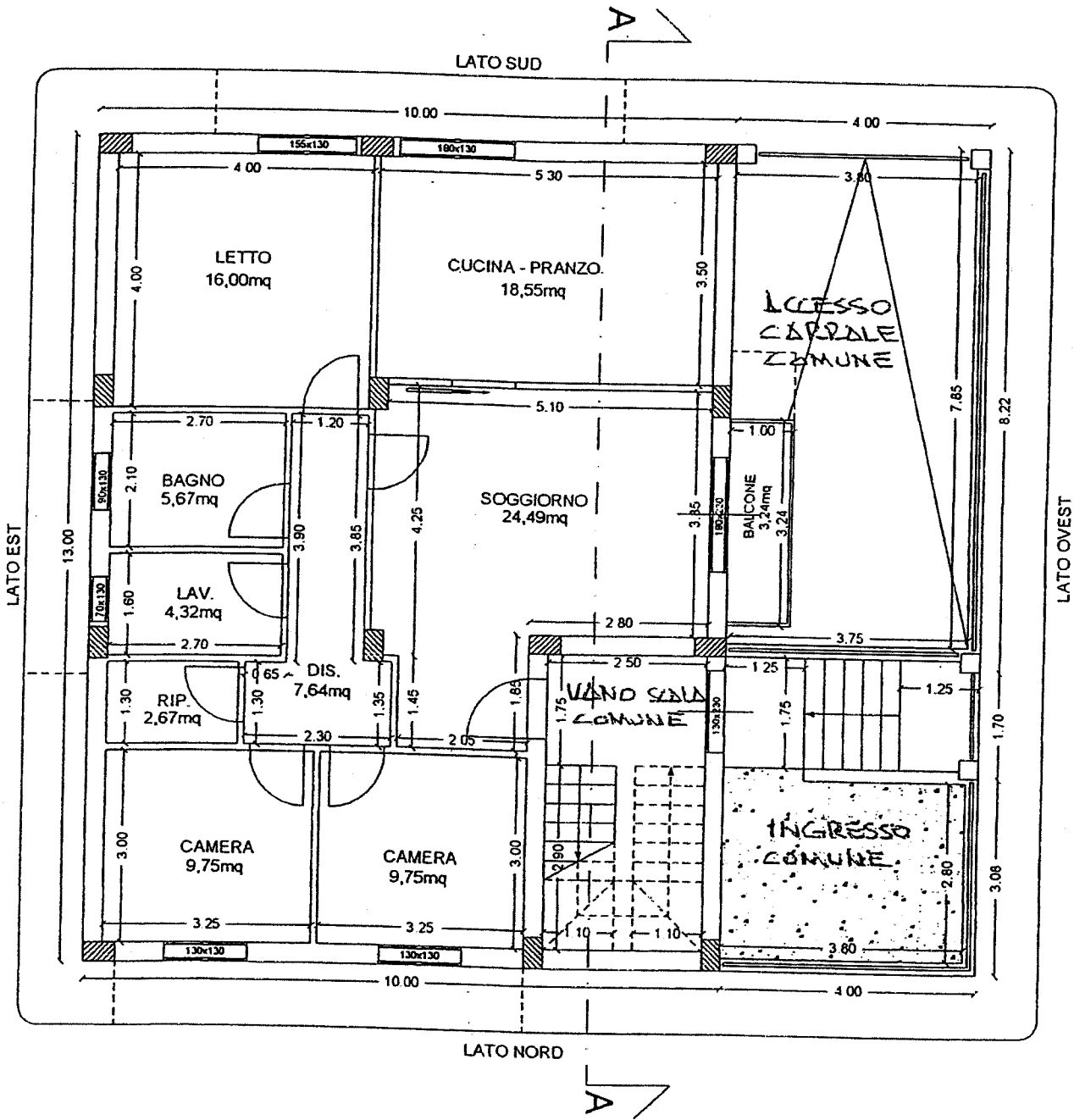




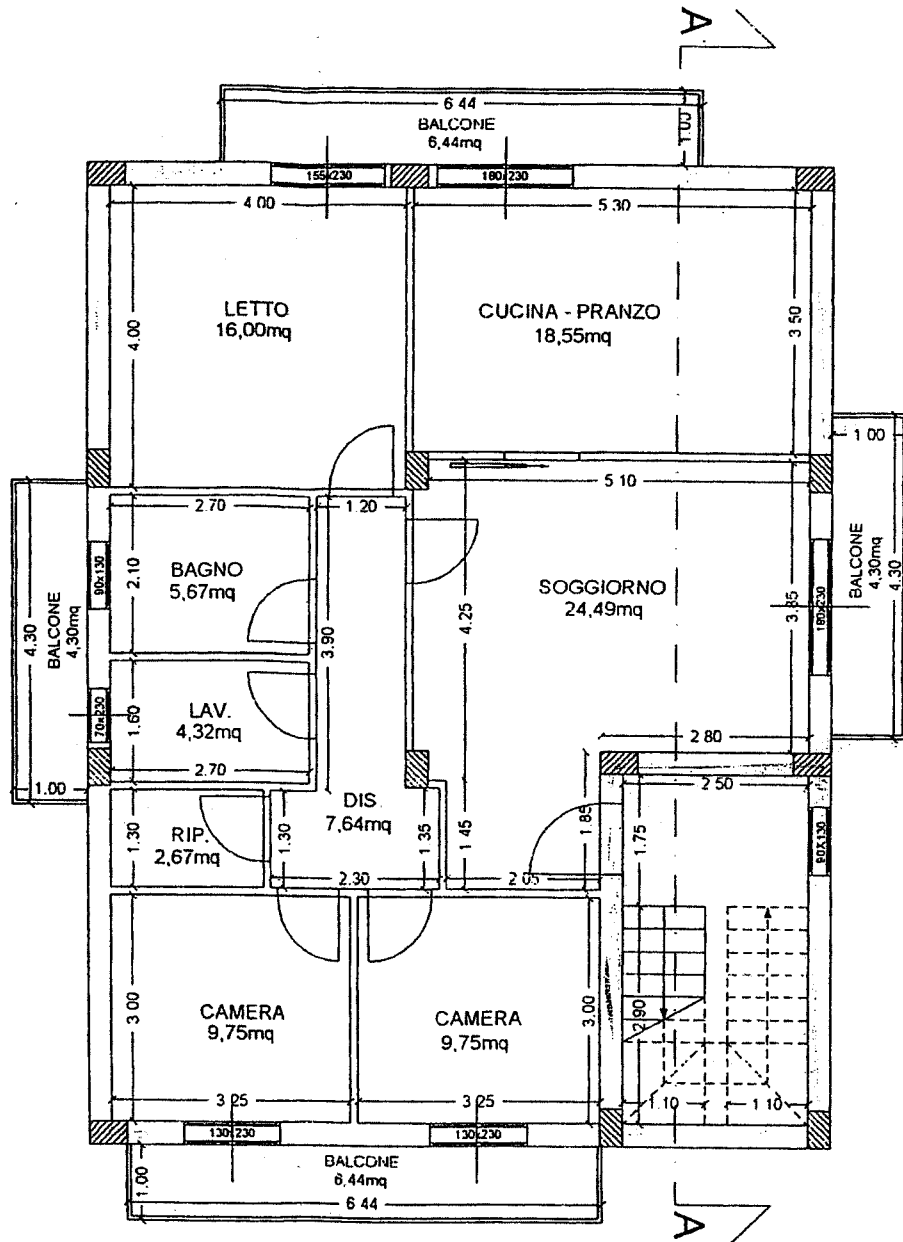
PIANTA PIANO SEMINTERRATO





PIANTA PIANO TERRA



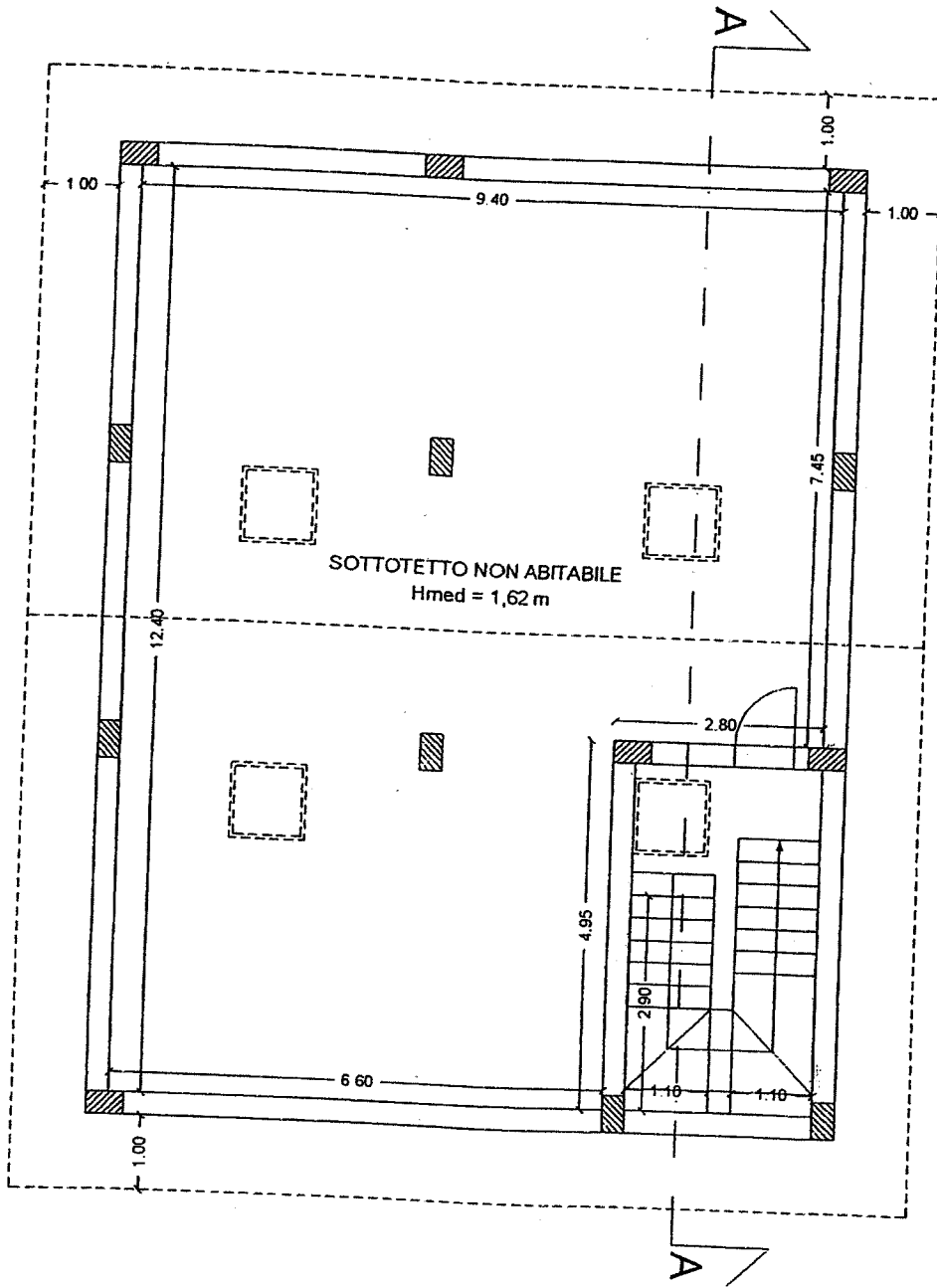
PIANTA PIANO SECONDO

[Redacted signature area]

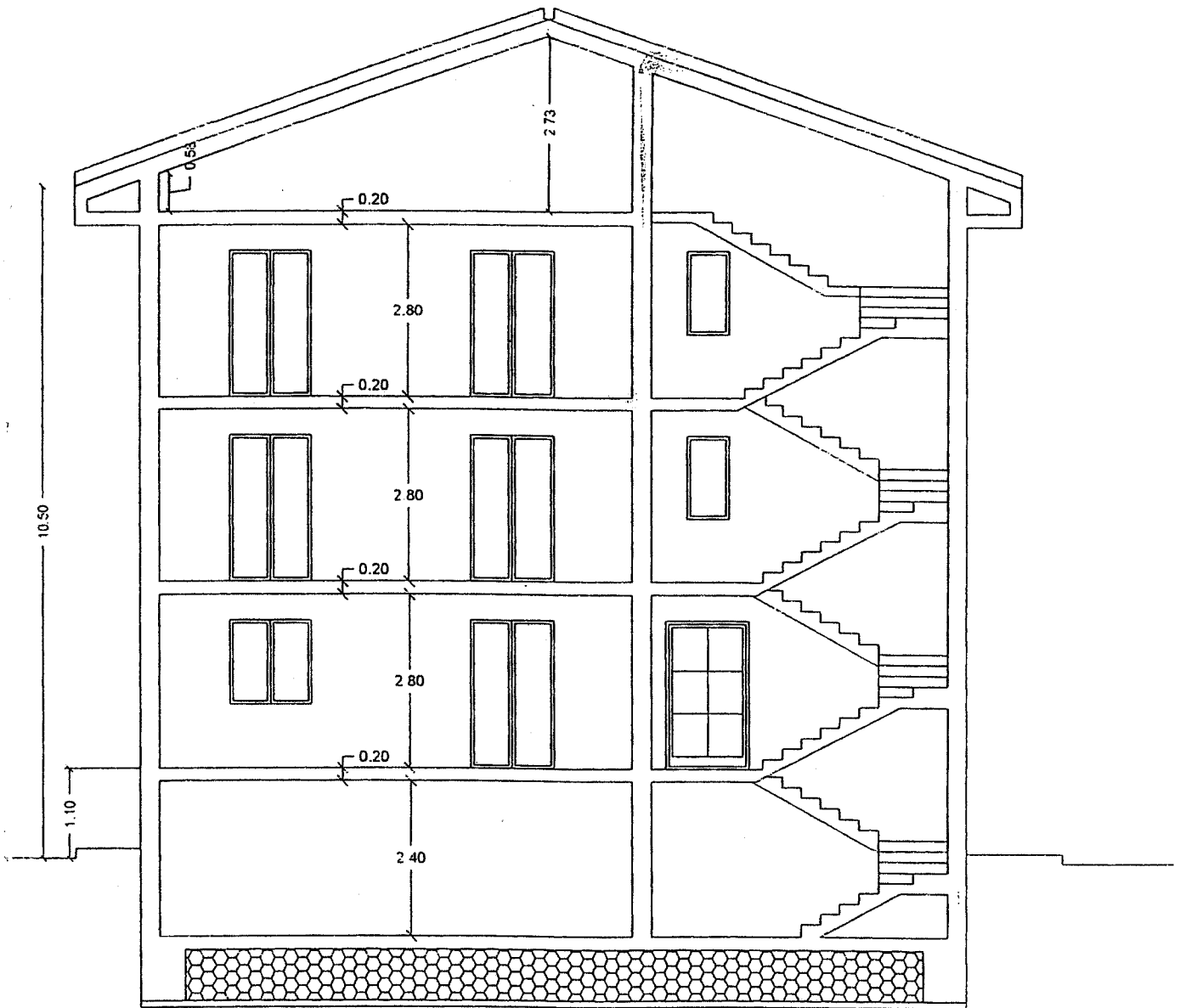
[Redacted signature area]

[Handwritten signature]

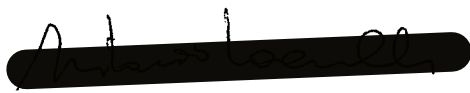

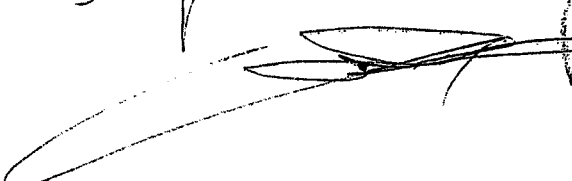
[Circular official stamp]

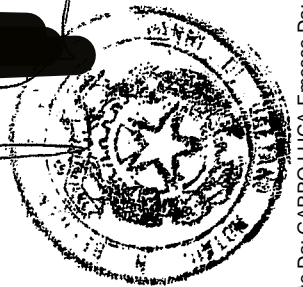


PIANTA SOTTOTETTO



SEZIONE A-A



CAPITOLATO DELLE OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLOGGIO IN PERMUTA, UBICATO AL 2° PIANO DELLA PALAZZINA LOTTO "B3"

Scavo e rinterrì

Gli scavi riguarderanno sia lo splateamento generale che quelli a larga e a stretta sezione. Nelle opere di scavo è compresa la demolizione e l'asportazione di tutti i manufatti o trovanti di qualsiasi natura rinvenuti.

Sul fondo scavo sarà realizzata una massciata in materiale lapideo ben costipato e rullato di almeno 20 cm sulla quale poi verrà gettato il magrone di fondazione.

Sarà utilizzato sia terreno scavato sul posto se ritenuto idoneo dalla D.L., sia materiale di cava preventivamente concordato e controllato dalla D.L.

Nel caso fosse necessario il livellamento del piano di posa delle fondazioni con quantità di materiali superiori a causa di disomogeneità riscontrate alla fine dei lavori di scavo, l'appaltatore dovrà seguire le indicazioni della D.L. sia in merito al tipo di materiale da utilizzare che alle modalità di posa e agli spessori necessari.

Tali lavori supplementari saranno oggetto di computo da parte della D.L. e saranno compensati a parte secondo i prezzi di mercato della zona.

Opere di fondazione e strutture in C.A.

Tutte le opere di fondazione dovranno essere realizzate con conglomerato cementizio Rck 250 a consistenza fluida ed armatura secondo quanto risulterà dai calcoli strutturali.

Il telaio strutturale sarà in cemento armato Rck 25 consistenza fluida, gettato in opera, comprende pilastri di diverse dimensioni e foggia, travi e cordolature, setti e muri, solette e scale come indicato nei disegni strutturali e con armatura risultante da calcoli.

Tutte le parti di C.A. faccia a vista saranno realizzate con uso di tavole piallate di dimensioni variabili da cm 10 a 15, messe in verticale o orizzontale secondo le richieste della D.L.

Solai

Le norme di esecuzione contenute nel presente punto si riferiscono sia ai solai intermedi che a quelli di copertura, e saranno connessi in base alle loro caratteristiche alle strutture perimetrali secondo quanto previsto in progetto.

I solai saranno realizzati con travetti in C.A. e laterizi forati e getto di completamento in opera, il tutto con sovraccarico in relazione alle vigenti leggi antisismiche ed alla decisione della Direzione Lavori.

Drenaggi e vespai

Gli spazi interni alle travi di fondazione saranno riempiti con materiale calcareo di grosse dimensioni (pezzatura minima 20 cm) costipato e rullato secondo le indicazioni della D.L. in modo da consentire un idonea aerazione.

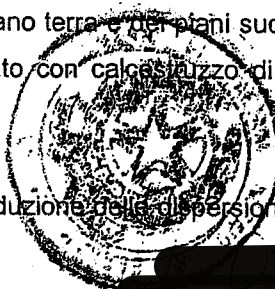
Massetti e sottofondi

Massetto armato in corrispondenza del seminterrato, realizzato con calcestruzzo di cemento Rck 200 tirato a frattazzo e armato con rete elettrosaldata in acciaio del tipo Fe B 44 K controllato a maglia 10x10 cm con diametro 5 mm.

Massetto di sottofondo da realizzare su tutti i solai del piano terra e sui piani successivi, gettato a copertura degli impianti, per uno spessore di cm 3-5 cm realizzato con calcestruzzo di cemento Rck 200 tirato a frattazzo e non armato.

Coibentazioni ed insonorizzazioni

Con gli interventi di protezione termica dell'edificio e di riduzione della dispersioni di calore dovranno essere



[Redacted signature area]



eliminati tutti i ponti termici e le coibentazioni utilizzate dovranno garantire valori di resistenza termica superiori a quelli previsti dall'ordinaria applicazione della L.10/91.

All'interno di tutte le murature esterne a cassetta e sul telaio in C.A. sono stati previsti pannelli coibentanti di diversi spessori. Tutti i tipi di pannelli e lastre dovranno essere battentati per permettere l'eliminazione dei ponti termici /acustici nei paramenti.

Nelle murature a cassetta di tamponamento saranno posate lastre di polistirene espanso estruso spessore secondo le specifiche dei particolari costruttivi, fissato con perni alle pareti della cassetta o qualunque altro elemento fissativo.

Murature di tamponamento esterne e divisorie interne

Le murature di tamponamento esterne sono in genere murature a cassetta. Le varie soluzioni sono riportate nei disegni esecutivi.

La realizzazione delle murature di tamponamento e dei tavolati interni dovrà seguire le prescrizioni relative alle zone sismiche. In particolare dovranno essere previsti irrigidimenti con pilastri in C.A. nascosti nel corpo murario, ad interasse minore di mt 3,00 e cordoli apicali e rompitratta se ritenuti necessari dalla DL. Pilastri e cordoli saranno interconnessi. Gli stessi pilastri sono da prevedere nelle porzioni di murature isolate.

Muratura foratelle cm 8

Muratura con foratelle (dimensioni 24x8x24 cm) spessore 8 cm eseguita con malta di calce idraulica, da utilizzare nei blocchi servizi, sia nelle murature a cassetta esterne, che nelle murature interne, singole e o cassetta,

Intonaci esterni

Intonaco civile per esterni, eseguito con malta di calce idrata, compreso velo, formato da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide, rifinito con sovrastante strato di plastico al quarzo steso con fratazzo e lisciato.

Intonaci interni

Intonaco per interni con gesso scagliola sul grezzo completato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide compreso l'onere per la formazione degli spigoli, i ponteggi di servizio fino a 3,50 m. fratazzato per interni, Le zone dove previsti rivestimenti (bagni e cucine) sarà realizzato Intonaco grezzo fratazzato per interni, eseguito con malta di calce e cemento completato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide.

Plastico esterno

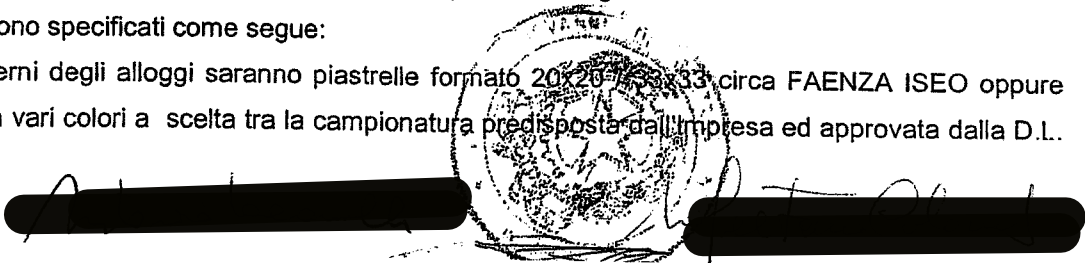
Rivestimento minerale a spessore SILITOW INTONACHINI della IVAS , a base di pigmenti naturali, granuli di marmo e silicato di potassio caratterizzato da ottima traspirabilità, alta resistenza alle intemperie, bassa ritenzione dello sporco e stabilità cromatica, previa applicazione di mano di fondo trasparente SILITOW PRIMER IVAS a base di silicati di potassio, dotato di alta traspirabilità, nei colori a scelta della D.L.

Pavimenti

Le piastrelature previste sia nelle unità abitative che garage e nelle parti comuni saranno in gres ceramico in monocottura di prima scelta con finitura della superficie tipo effetto bagnato.

Il tipo e il formato sono specificati come segue:

Per i pavimenti interni degli alloggi saranno piastrelle formato 20x20x33 circa FAENZA ISEO oppure ARTISTICA DUE in vari colori a scelta tra la campionatura predisposta dall'impresa ed approvata dalla D.L.

A large redacted area at the bottom of the page, consisting of two thick black horizontal bars. Between these bars is a circular official stamp with illegible text and a signature in black ink.



e posata in opera a punta di diamante.

Per balconi e pianerottoli piastrelle 20X20 HERBERIA monocottura

Per piano cantinato ad autorimessa piastrelle 30X30 gres porcellanato ARTISTICA DUE

Per piano sottotetto piastrelle NIRANO ROSSO effetto cotto dimensioni 30X30 ARTISITICA DUE

Zocchetto battiscopa

Lo zocchetto battiscopa di tutti i vani degli appartamenti sarà in ceramica nei colori a scelta della D.L. e avrà altezza di 8 cm posto in opera con idoneo collante.

Nei box verrà posto in opera zocchetto battiscopa di ceramica.

Marmi

I gradini delle scale avranno pedate di marmo di carrara o granito o simile da cm. 2 e alzate di marmo di carrara o in granito da cm. 2.

Lungo le pareti del vano scala in tutti i piani, lo zocchetto di marmo sarà della stessa misura delle alzate delle scale.

Sul bordo esterno delle dei ballatoi e delle terrazze verrà posta in opera un fascia di pietra di Modica o similare, larga 15 cm. con spessore di 2 cm. o completa di gocciolatoio.

Soglie

Le soglie delle aperture saranno in marmo di carrara bianco stuccato e levigato spessore cm 3, fornito in lastre lucidate sul piano e nelle coste in vista, con spigoli leggermente smussati, del colore indicato dalla DL.

Infissi esterni, modalità di apertura e vetri

Saranno in profilati in alluminio con doppie guarnizioni di battuta. Gli infissi esterni descritti nell'apposito abaco, saranno costituiti da telaio a murare in scatolare di ferro, controtelaio ed ante mobili in lega di alluminio estruso NC 40 a norma UNI 3569 del tipo preverniciato nei colori a scelta della D.L. complete di accessori e vetrocamera mm. 4/6/4. persiane esterne, con stecche orientabili, in alluminio preverniciato con colore a scelta della D.L.

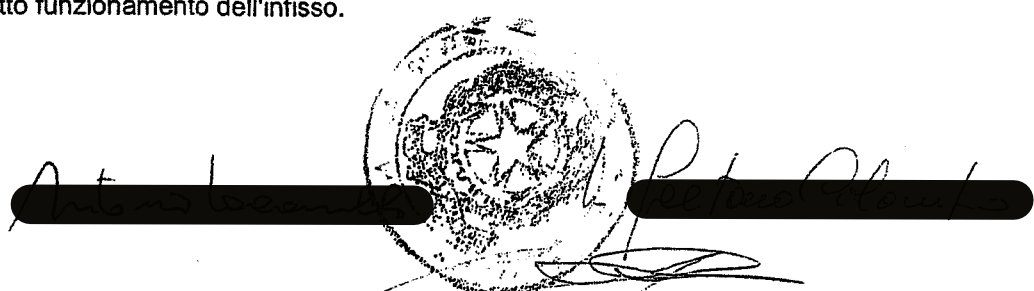
Il portoncino di ingresso sarà anch'esso in alluminio estruso NC45 del tipo preverniciato nei disegni e colori a scelta della D.L. completo di accessori.

Le porte del cantinato box sarà del tipo basculante interamente realizzate in acciaio zincato verniciato a fuoco e smaltate nei colori a scelta della D.L. complete di maniglia e serratura.

Infissi interni

Le porte interne del tipo e dimensioni descritte nell'abaco, saranno costituite da telaio maestro in legno duro fissato con viti al controtelaio in abete dello spessore di cm. 2,5 fissato con zanche alle murature, anta mobile del tipo tamburato, rivestita nelle due facce con compensato di noce o mogano complete di ferramenta, cerniere, serratura ad incasso e maniglia di ottone.

Porte a totale scomparsa tra il soggiorno e il disimpegno cucina-servizi del tipo "Scigno" come meglio descritte nell'abaco, realizzate con il contro telaio in lamiera zincata da 10/10 e da due grate in ferro tondo zincato da mm. 2,2 debitamente ancorato alla muratura e da anta scorrevole di tipo tamburato rivestita nelle due facce con compensato di noce o mogano, completa , di ferramenta serratura maniglie e quanto necessario per il perfetto funzionamento dell'infisso.

A handwritten signature is written over a thick black horizontal line. To the right of the signature is a circular stamp with a star in the center and some illegible text around the perimeter.



Opere in ferro

Le ringhiere delle scale e dei balconi saranno realizzate con profilati di ferro di altezza non inferiore a cm. 100 e di peso non inferiore a 20 kg/mq. secondo i disegni forniti dalla D.L

Il cancello carrabile sarà a due ante mobili (a pistoni), verrà comandato elettronicamente con telecomando (tipo FAAC o RIB). ed avrà possibilità di apertura anche dall'interno dei singoli alloggi. Dovrà essere realizzato secondo la normativa vigente.

Coloriture e verniciature

Qualunque tinteggiatura, coloritura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente: da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

La verniciatura delle superfici metalliche (parapetti, corrimani, e dove verrà indicato dalla DDLL.) sarà in smalto sintetico brillante idoneo per l'impiego esterno ed interno a base di resine alchidiche.

La stesa potrà avvenire a pennello, a rullo o a spruzzo su supporto idoneamente preparato con un minimo di due mani.

Tinteggiature interne

Su tutte le murature intonacate e rasate a gesso e le pareti a cassetta sarà utilizzata idropittura lavabile per interni a base di resine sintetiche in dispersione acquosa e pigmenti finemente dispersi stabili alla luce.

La stesa in due mani potrà avvenire a pennello, rullo o a spruzzo e la scelta della modalità potrà essere fatta in accordo con il Direttore dei Lavori in funzione del tipo di finitura che si vorrà ottenere.

Impianto idrico sanitario

La rete idrica avrà inizio dal limite esterno dell'area di proprietà condominiale e si svilupperà con tubazioni da 1 " fino al punto previsto per l'installazione dell' impianto di autoclave. Nel locale autoclave verrà installato un collettore generale a cui saranno collegati i contatori in numero pari a quello delle unità abitative.

Inoltre sarà installato un contatore per le parti comuni condominiali. Dai contatori partiranno le linee di alimentazione delle unità abitative che saranno realizzate con tubazione da 3/4".

La produzione di acqua calda sanitaria in ogni alloggio sarà assicurata dalla caldaia autonoma e sarà distribuita con tubi da 1/2" fino agli apparecchi di utilizzo. Tutte le tubazioni ubicate all' interno degli appartamenti, sia per l'acqua calda che per la fredda, saranno realizzate con tubi polipropilene a saldare , di norma incassate nelle murature, e dipartiranno da un collettore ubicato come da progetto. Tutte le utenze dovranno essere sezionate.

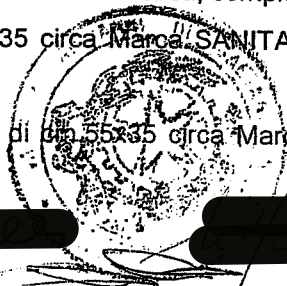
In ogni alloggio verranno collocati due rubinetti di arresto, generale per acqua calda e fredda; inoltre verranno installati i seguenti pezzi sanitari di colore bianco, corredati della relativa rubinetteria come segue:

Bagno:

- vasca in metacrilato della Novellini, da rivestire delle dimensioni di cm. 170x70 completa di piletta di scarico con troppo pieno;

Serie 5 pezzi di colore bianco Marca SANITALIA Modello MARION costituita da:

- lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di cm. 65x50 circa, completo in ogni parte;
- bidet in porcellana vetrificata delle dimensioni di cm. 58x35 circa Marca SANITALIA Modello MARION, completo in ogni loro parte e corredati da pezzi da incasso;
- vaso igienico in porcellana vetrificata delle dimensioni di cm. 55x35 circa Marca SANITALIA Modello



MARION, completo compresa la fornitura della cassetta in porcellana vetrificata appoggiata (monoblocco) in completa di batteria di scarico ed il pezzo da incasso.

Lavanderia-servizio

- lavatoio in fire-clay con mobile della COLAVENE delle dimensioni di cm. 45x50, completo di pezzo da di piletta di scarico;
- vaso igienico in porcellana vetrificata , Marca SANITALIA Modello DONATELLO delle dimensioni di cm.55x35 circa, completo compresa la fornitura della cassetta di scarico del tipo sospesa in materiale plastico antiurto completa di batteria, ed il pezzo da incasso.
- Piatto doccia in porcellana vetrificata di colore bianco Marca SANITALIA delle dimensioni di 75x75 cm, completo di gruppo miscelatore monocomando esterno e saliscendi cromato.
- Predisposizione attacco scaldacqua.

Cucina

- la cucina sarà predisposta per l'installazione del gruppo miscelatore per l'acqua calda e fredda e fornita dello scarico per le acque bianche.

Inoltre verrà realizzato, nei contesto dell'impianto un punto di erogazione e scarico per elettrodomestici completo e funzionante a perfetta regola d'arte.

Le rubinetterie dovranno essere per il bagno Marca F.LLI FRATTINI modello FOCUS monocomando cromata e per il servizio, Marca PIRALLA modello BLUES monocomando cromata.

Tutti i collegamenti tra i pezzi sanitari e la rete idrica, calda e fredda, saranno realizzati con cannucce rigide di ottone cromato e muniti di rubinettini di arresto.

Tutti i sanitari e le relative rubinetterie dovranno corrispondere ai campioni depositati in cantiere e preventivamente approvati dalla D.L.

Impianto fognario

Tutte le colonne di scarico, sia nere che per lo smaltimento delle acque bianche, saranno realizzate con tubi in P.V.C, adatti alle alte temperature ed opportunamente ancorate alle murature. Dette tubazioni avranno diametro non inferiore a mm. 100, le nere, diametro non inferiore a mm. 50 quelle delle cucine; la ventilazione secondaria verrà assicurata da tubazioni in P.V.C, di diametro non inferiore a mm. 40. Ogni colonna di scarico si immetterà al piede in un pozzetto di scarico sifonato che si collegherà poi alla condotta principale, come da esecutivo impianti.

Gli scarichi delle singole unità abitative verranno convogliate in una condotta principale e recapitate poi nella fogna cittadina, così come da elaborato di progetto.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà realizzato a norme CEI sottotraccia con l'uso tubazioni corrugate e termoestinguenti e di cavi antifiamma a marcatura CE IMQ.

L'impianto luce scala sarà realizzato con una linea montante che partirà da un interruttore MTD da 16 A collocato nel locale tecnico.

Lo spegnimento delle luci sarà comandato da un temporizzatore elettronico.

L'illuminazione di emergenza avrà linea dedicata e sarà protetta da un interruttore MTD da 10A posto a valle di quello generale differenziale.

Al piano di copertura, in corrispondenza dell'ultimo pianerottolo, sarà installato il quadro per l'alimentazione e



ubicazione della centralina TV da cui partiranno i montanti generali per la distribuzione alle unità abitative. La rete elettrica avrà inizio dal limite esterno dell'area di pertinenza, il collegamento con le singole unità sarà eseguito sottotraccia con tubazioni in P.V.C. del tipo pesante fino al quadro contatori, ove sarà inoltre allocata la cassetta per il contatore e il limitatore; per le utenze condominiali (autoclave, illuminazione esterna, motorizzazione cancello lotto, ecc.).

Questo sarà del tipo stagno IP55 e conterrà gli interruttori per il sezionamento e protezione delle seguenti linee:

- Illuminazione scala ed emergenza
- Alimentazione impianto citofonico
- Illuminazione esterna e parti comuni
- Forza motrice autoclave
- Forza motrice cancello automatico
- Forza motrice pompa acqua piovana
- Alimentazione centralina antenna TV

Dal contatore dei singoli alloggi avranno origine le linee elettriche realizzate con conduttori di adeguata sezione posti entro tubi corrugati polivinilici, in opera sottotraccia.

In ogni appartamento verrà posto in opera un quadro da incasso a 12 moduli, all'interno del quale sarà installato un interruttore differenziale per l'utenza generale 2x25A Id=30MA. un interruttore magnetotermico per i punti luce 2x10 A, un interruttore magnetotermico per la linea prese 2x16 A.

Tutti gli impianti elettrici saranno eseguiti con linea di terra avente sezione uguale alla conduttura di fase e collegamenti equipotenziali nei servizi; a piano terra la treccia di rame nudo da mm. 35 sarà collegata ad una rete di dispersori ubicati entro appositi pozzetti così come previsto nel progetto esecutivo.

Tutti gli impianti verranno eseguiti in conformità alle norme CEI, al D.P.R. 547 del 27/04/1955 e legge 46/90.

Sono previste le seguenti installazioni di punti di illuminazione e FM.

Seminterrato:

n.3 punto luce uno per ogni box garage

n.1 presa uno per ogni box garage

n.1 centralino con interruttore magneto-termico differenziale da 16A uno x ogni box

n.2 punti luce area comune

Locale tecnico:

n.1 punto luce locale tecnico

n.1 quadro elettrico generale condominiale

n.1 presa da 16 A grado di protezione IP55 all'interno del quadro generale

Corpo scala:

n.4 punti luce comandati da 5 pulsanti

n.4 lampade di emergenza da 11 W - 1h

Esterno:

n.2 corpi illuminanti con paletto e sfera verde

n.1 punto luce a soffitto ingresso

n.4 punti luce segnapasso rampa carrabile

APPARTAMENTI

Per ogni unità abitativa:

n.1 centralino ad incasso da 8 moduli

n.1 interruttore generale differenziale da 25 A

n.1 interruttore magneto termico da 10 A linea illuminazione

n.1 interruttore magneto termico da 16A linea prese

Cucina :

n.1 punti luce a soffitto

n.1 punto luce deviato soggiorno



n.4 prese da 16A zona piano cucina
n.2 prese da 16 A
n.1 presa TV
n.1 lampada di emergenza

Soggiorno:

n.1 punti luce a soffitto deviato da 2 punti
n.4 prese da 16 A
n.1 presa telefonica
n.1 presa TV
n.1 cornetta citofonica
n.1 lampada di emergenza

Bagno:

n.1 punti luce a soffitto
n.1 punto luce a parete
n.1 presa da 16 A

Letto:

n.1 punto luce a soffitto
n.4 prese da 16 A
n.1 presa TV
n.1 punto luce deviato corridoio

Letto m.:

n.1 punto luce
n.4 presa da 16A
n.1 presa TV
n.1 presa telefonica
n.1 cornetta citofonica
n.1 punto luce deviato corridoio

Disimpegno:

n.2 punto luce deviato
n.1 lampada di emergenza
n.1 presa da 16 A
n.1 punto cronotermostato

Ripostiglio:

n.1 punto luce a soffitto

Lavanderia:

n.1 punto luce a soffitto
n.1 punto luce a parete
n.1 presa per lavatrice
n.1 presa specchiera

Balconi:

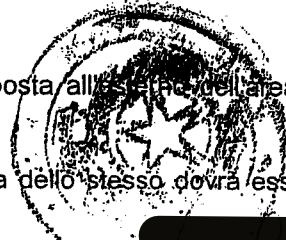
piano terra: n.1 punto luce
piano primo: n. 4 punti luce
piano secondo: n.4 punti luce

IMPIANTO CITOFONICO E TELEFONICO

Il cancello pedonale posto all'ingresso dell'area di pertinenza, sarà' dotato di citofono marca Bticino/Urmet, collegato ad ogni singolo alloggio mentre il cancello pedonale del lotto di pertinenza sarà' dotato di impianto citofonico e di apriportone elettrico.

La pulsantiera da incasso con illuminazione notturna, verrà posta all'esterno dell'area condominiale e di quella di ogni singolo lotto.

Relativamente al cancello motorizzato si precisa che l'apertura dello stesso dovrà essere possibile anche



[Redacted signature and name]



dall'interno dei singoli alloggi per mezzo di apposito comando collegato ai citofoni.

L'impianto telefonico verrà eseguito rispettando le vigenti norme TELECOM, in particolare in ogni alloggio la canalizzazione telefonica sarà realizzata con tubi polivinilici, di norma incassati, che avranno origine dall'armadietto TELECOM posto in apposito locale fino ai due punti utenza all'interno dei singoli alloggi.

IMPIANTO TV

Sarà installata un antenna TV dotata di banda VHF, banda 4/5 e banda 5^A su palo zincato comprese di zanche e tiranti.

Da essa partiranno le diverse linee realizzate con cavo a bassa impedenza una per ogni banda e verranno collegate alla centralina posta nel quadro del vano scala.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CALDAIA E PIASTRE

L'impianto di riscaldamento, singolo per ogni alloggio, sarà costituito da caldaia murale ad alto rendimento di potenza termica nominale pari a 20.000 Kcal/h atta sia al riscaldamento che alla produzione di acqua calda sanitaria. La caldaia (opzionale) della Ariston, Riello o equivalente delle dimensioni 45x80x45 circa avrà il mantello in acciaio smaltato, accensione elettronica, termostato per la regolazione della temperatura di riscaldamento; termostato per il controllo della temperatura dell'acqua calda sanitaria, valvola gas modulante a livelli di potenza prestabiliti, stabilizzatore pressione gas, bruciatore in acciaio inox, scambiatore acqua/fumi in rame protetto, scambiatore acqua/acqua in ottone rame acciaio, pompa di circolazione a tre velocità, valvola deviatrice a tre vie idraulica, vaso d'espansione a membrana, termostato di sicurezza per il controllo della temperatura massima, termostato per il controllo della temperatura dello scambiatore acqua/fumi termocoppia su bruciatore pilota che blocca l'afflusso dei gas in caso di spegnimento della caldaia, valvola di sicurezza sul circuito termico, controllo di sicurezza per la corretta evacuazione dei fumi, tutto comunque in conformità alla legge n. 10 del 09/01/1991.

Ogni caldaia alimenterà con due circuiti separati i sanitari e le piastre radianti; il circuito relativo alle piastre sarà realizzato con tubi di rame delle dimensioni e con le modalità previste dal progetto esecutivo dell'impianto di riscaldamento che terrà conto del calcolo della legge 10/91, entrambi (progetto e calcolo 10/91); saranno a firma di un professionista abilitato e a cura e spese del Committente;

Le piastre di colore bianco saranno tutte di alluminio pressofuso con emissione termica complessiva così come da progetto.

IMPIANTO GAS GPL

L'impianto di adduzione del gas GPL sarà realizzato da Ditta Specializzata incaricata dall'Appaltatore e secondo le prescrizioni della D.L.

L'impianto dovrà essere realizzato con tubazione in polietilene interrata del diametro occorrente al perfetto funzionamento dai serbatoi ai punti contatore che verranno installati all'esterno di ogni singola abitazione.

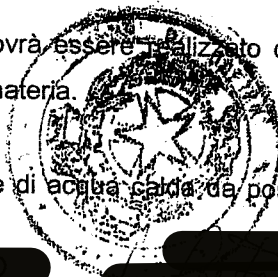
I serbatoi saranno interrati nella zona centrale del complesso in corrispondenza della piazzetta e dotati di tutti i sistemi di sicurezza prescritti dalle normative vigenti.

Dovranno essere a carico della Ditta installatrice l'espletamento della pratica per il conseguimento del C.P.I. e la realizzazione dell'impianto di adduzione dai serbatoi ai contatori.

L'impianto gas GPL dal contatore alle utenze degli appartamenti dovrà essere realizzato dall'appaltatore secondo il progetto esecutivo e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

PANNELLO SOLARE TERMICO

Fornitura e installazione di pannello solare termico per la produzione di acqua calda da posizionarsi sulla



copertura dell'edificio secondo idoneo orientamento.

Il pannello sarà del tipo a collettore con tubi in vetro sottovuoto con superficie captante di circa 2,2 mq, e bollitore di accumulo con capacità di almeno 150 litri comprensivo di resistenza elettrica.

Sono compresi le staffe di ancoraggio alla copertura, la doppia linea idrica fino al pannello, la linea elettrica per l'alimentazione della resistenza supplementare e quanto altro occorre l'installazione a perfetta regola d'arte.

CONDIZIONAMENTO

Predisposizione punto condizionamento con installazione sottotraccia delle tubazioni gas coibentate secondo le normative vigenti, del tubo di raccolta condensa, della presa FM elettrica con interruttore bipolare e cassetta di contenimento ad incasso con coperchio ed ogni altro onere ed accessorio.

SISTEMAZIONE ESTERNA

La sistemazione esterna riguarderà l'area di pertinenza del corpo di fabbrica.

La rampa carrabile di accesso ai box del seminterrato verrà realizzata con soletta in c.a dello spessore di almeno 15 cm e armata con rete elettrosaldata di 6 mm maglia 20x20.

La finitura avverrà con malta di cemento addizionata con quarzo e con rigature in modo da rendere la superficie il più possibile aderente.

Le caditoie, mediante tubazione in PVC di diametro 100mm verranno collegate a un pozzettone di raccolta per le acque piovane delle dimensioni di 1,00 x 1,00 x 1,00 realizzato in calcestruzzo e fornito di botola carrabile con coperchio in ghisa delle dimensioni 50x50. All'interno del pozzettone verrà installata una pompa sommersa della potenza di 0,8 CV (condominio) o di 0,5 CV (tipologia a schiera) porterà l'acqua raccolta, mediante una tubazione del diametro di 40 mm, al di sotto dei maciapiedi.

Il vialetto di ingresso esterno sarà pavimentato con piastrelle in gres porcellanato 20x20

con colori a scelta della D.L. su idoneo sottofondo spianato secondo pendenze per l'allontanamento delle acque meteoriche.

La scala esterna di accesso all'ingresso principale, sarà realizzata in c.a. e rivestita con marmo del tipo botticino o simile .

[Redacted signature]

[Redacted name]

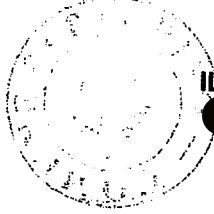


%

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio salvo che non intervengano modificazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Si rilascia a richiesta della parte interessata per gli usi consentiti dalla Legge.

Pachino li 22 DIC 2005



IL DIRIGENTE / N° SETTORE



A handwritten signature in black ink, written over the redacted area.





128

79

N. 58950 del Repertorio

N. 11526 della Raccolta

ACCETTAZIONE DI DONAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantotto, il giorno Sicilia
nove del mese di ottobre.

In Nota e nel mio studio notarile nel Corso Vittorio Emanuele n.53;

Avanti me Dott. Filippo Di Liberto, Notaio alla residenza di Noto, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Siracusa, ed alla presenza di

[Redacted], diplomata

e di [Redacted]

[Redacted] studente, entrambi domiciliati in Noto, testimoni idonei ed a me noti.

E' presente:

Il [Redacted]

[Redacted] residente in [Redacted]

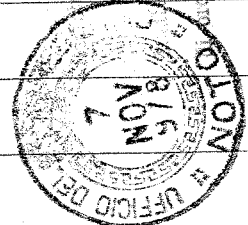
[Redacted] che interviene in quest'atto in rappresentanza della [Redacted]

[Redacted], giusta autorizzazione della [Redacted]

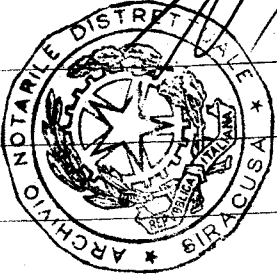
[Redacted], che viene qui allegata sotto "A", dopo lettura al comparente; della cui identità personale io Notaio sono certo.-

Premesso che con atto da me Notaio ricevuto il 23

4. 11. 1978
301
Mag. Giuseppe Grillo



8
L'AGENTE ABBIAVO DELEGATO



settembre 1977 reg.to al N.2840, la [redacted]
[redacted], nella persona
del suo legale rappresentante [redacted]
[redacted] donava alla [redacted]
[redacted] il seguente immobile: uno stacco di terre-
no posto nella contrada Mandre Vecchie ex Feudo Sci-
bini del territorio di Pachino, esteso are sessan-
tanove e centiare settantacinque, confinante con
stradella, con terre di [redacted] e di [redacted]
[redacted] in catasto alla partita 9291 in dit-
ta alla [redacted]
[redacted], foglio 21 particella 37 vigneto di 2° di
are 71.60 R.D.£.823,40 e R.A.£.125,30.-
Che con decreto del 30 marzo 1978 N.27/5B.15/14-5
div;1°/CULTI, che viene qui alligato sotto la let-
tera "B", dopo lettura al comparente, la Prefettura
di Siracusa autorizzava la detta [redacted] ad ac-
cettare la donazione di cui sopra.
Ciò premesso, quale parte integrante, mediante que-
st'atto il comparente [redacted]
[redacted], come detto autorizzato, in rappresentanza
della [redacted], accetta
la detta donazione, godendo già della prescritta
autorizzazione in premessa citata, con tutte le
condizioni inerenti.

Trascritto e RR
il 11-11-1978
N. 11430 11774
L. S. S.

Valore ai fini fiscali lire

quattromilioni

La donazione dell'immobile che non dovrà aumentare la congrua parrocchiale; è stata fatta con tutte le condizioni di cui agli atti in Notar Barone di Pachi no del 22 febbraio 1955 e accettazione di donazione del 7 novembre 1956 reg.to al N.1024; e poichè i detti atti sono disposti esclusivamente a finalità di culto e di religione, di beneficenza, istruzione, ed essendo l'Ente donatario ente legalmente riconosciuto, si chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali in vigore ed in particolare l'esenzione dell'imposta di donazione ai sensi del combinato disposto dall'art.3 del D.P.R. 26/10/1972 N.673 e dello art.29 lettera H del concordato fra la Santa Sede e l'Italia 11/2/1929 cui venne data esecuzione con legge 27/5/1929 N.810.-

SPECIFICA

Bollo	3.500
Scritturazione	2.100
Onerario	8.000
Cassa Notarile	2.000
Reperto e	500
Accesso	
Copia per il registro	
per il Catasto	
per le banche	
TOTALE	96.100



Scritto ho ricevuto, con l'atto che ho letto, present. tutti, al comparente che l'approva.

Scritto tutti a mani, ma e fa me a una no conto d. un foglio d. un'ora

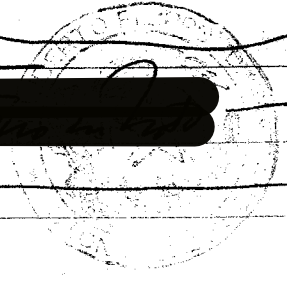
Per pagine tre e rigo unico -

H

L'ASSISTENTE ARI VO DELEGATO



[REDACTED]





*Religiosi A
al d. 58950
Ref*

CURIA VESCOVILE DI NOTO



V I S T O

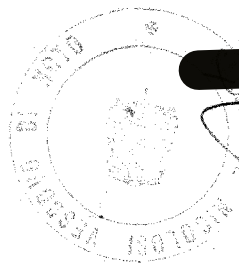
Atto di donazione fatto dalla [redacted]

[redacted], in data
23/9/1977 n. 58297 Notaro Filippo Di Liberto, reg. il 5/10/1977 N. 2840/Md. 1
vol. 296

A U T O R I Z Z I A M O

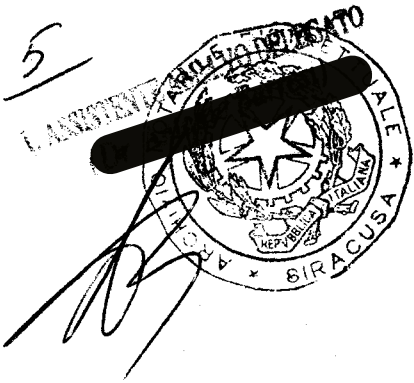
il [redacted] ad accettare per nome e conto della
[redacted], detta donazione.

NOTO 6/5/1978



[redacted signature]

5





ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SIRACUSA

La presente copia fotostatica, composta di N. 5 (cinque)..... facciate è conforme all'originale esistente presso questo Archivio.

Si rilascia a richiesta di Garro Luca.....
in carta libera per uso agente... Terr...

Siracusa 21 Febbraio 2016...

IL CAPO DELL'ARCHIVIO

L. ASSISTENTE ARCHIVIO DELEGATO

BOLLETTA N. 128

DEL 28 Gennaio 2016

TOTALE € 33,00

Euro Remessa / ps



Garro Luca

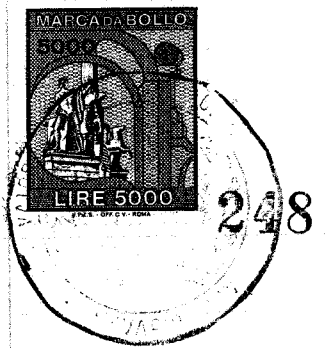
L. ASSISTENTE ARCHIVIO DELEGATO

[Redacted signature]

[Handwritten signature]



125



N. 21845 del Repertorio N. 9891 della Raccolta

VENDITE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovanta, il giorno ventiquattro del mese di gennaio

In Pachino, nel mio studio in Via Menotti n. 1.

Innanzi a me Dott. Giovanni Ali, Notaio in Pachino, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Siracusa, testimoni i sig

g.: [redacted] ivi residente in [redacted] impiegato, e [redacted] [redacted] residente a [redacted] [redacted] impiegato.

SONO PRESENTI:

[redacted] ivi residente nella [redacted] pensionato, Cod. fiscale [redacted]

[redacted] ivi residente nella [redacted] pensionato, Cod. fiscale [redacted]

- Per la [redacted] il [redacted] [redacted] parroco

di detta parrocchia presso la quale domicilia, il quale interviene nel presente atto giusta autorizzazione n. 959 del 17/5 /1989, che in copia conforme previa lettura da me datane, pre

12. 2. 1990
registrato a NOTO il n. 174
L. 250.000
quattro milioni trecentoventosette
L. 250.000
NOTO





Trascritto il 24.2.90
al n. 3370 d'ordine
e al n. 2706
particolare.

senti i testi, alle parti al presente si allega sotto la lettera "A", ed in virtù dell'autorizzazione della Curia Vescovile di Noto del 24/2/1988 che in copia conforme previa lettura da me datane, presenti i testi, alle parti al presente si allega sotto la lettera "B".

Detti comparenti della cui identità personale io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 ----- ognuno per quanto di sua spettanza, vendono alla

che come sopra rappresentata ed autorizzata, acquista uno stacco di terreno da utilizzare a fine di culto quale area al servizio della chiesa e dell'oratorio, posto in tenere di Pachino nella contrada Mandrazze, esteso are settantaquattro e centiare dieci (are 74,10), in catasto alla partita 6233, foglio 21, particella 119 di are 37,50, R.D.L. 116.250; e alla partita 3560, foglio 21, particella 168 di are 36,60, R.D.L. 113.460, e più precisamente:

a) vende alla che come sopra rappresentata ed autorizzata, acquista uno stacco di terreno da utilizzare a fine di culto quale area al servizio della chiesa e dell'oratorio, posto in tenere di Pachino nella contrada Mandrazze, esteso are trentasei e centiare sessanta (are 36,60), confinante con proprietà della

con il terreno appresso descritto alla lettera b), con la Via Spinelli e con saia, in catasto alla parti

ta 3560, foglio 21, particella 168 di are 36,60, R.D.L. 113.460.

Pervenne per atto di vendita del 22/6/1952 ricevuto dal notaio V. Scorsonelli da Pachino, registrato a Noto.

b) [redacted] vende alla [redacted] che come sopra rappresentata ed autorizzata, acquista uno stacco di terreno da utilizzare a fine di culto quale area al servizio della chiesa e dell'oratorio, posto in tenere di Pachino nella contrada Mandrazze, esteso are trentasette e centiare cinquanta (are 37,50), confinante con il terreno sopra descritto alla lettera a), con proprietà degli [redacted] con la Via Spinelli e con saia, in catasto alla partita 6233, foglio 21, particella 119 di are 37,50, R.D.L. 116.250.

Pervenne per atto di vendita del 22/6/1952 ricevuto dal notaio V. Scorsonelli da Pachino, registrato a Noto.

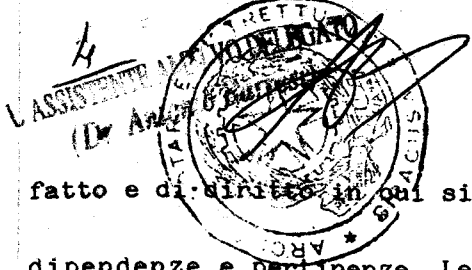
Le parti venditrici dichiarano:

a) Che la destinazione urbanistica degli stacchi di terreno sopra descritti risulta dal certificato rilasciato dal Sindaco del Comune di Pachino in data 21/11/1989 che previa lettura da me datane, presenti i testi, alle parti al presente si allega sotto la lettera "C";

b) che non sono intervenute dalla data del rilascio del certificato, modificazioni degli strumenti urbanistici in riferimento alle aree interessate.

Art. 2 ----- Quanto venduto viene trasferito nello stato di





fatto e di diritto in cui si trova con tutti gli accessori, dipendenze e pertinenze. Le parti venditrici garantiscono la proprietà e la disponibilità di quanto venduto e lo trasferiscono libero da pesi, vincoli, servitù passive da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli.

Art. 3 ----- il prezzo è stato convenuto a corpo in complessive lire trentamiliioni (L. 30.000.000) di cui lire quattordicimilioniottocentodiciassettemila (L. 14.817.000) per la vendita effettuata da [redacted] e lire quindicimilioni centottantatremila (L. 15.183.000) per la vendita effettuata da Fronte Lorenzo.

Le parti venditrici dichiarano di avere ricevuto prima d'ora dette somme di danaro dalla parte compratrice alla quale rilasciano con questo atto, per le stesse, quietanza liberatoria. Dichiarano altresì di non avere più nulla da pretendere per queste vendite e rinunciano alla ipoteca legale.

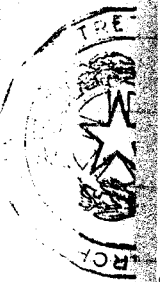
Art. 4 ----- Il presente contratto ha effetto da oggi e fin da questo momento viene trasferito il possesso di quanto venduto e suoi accessori.

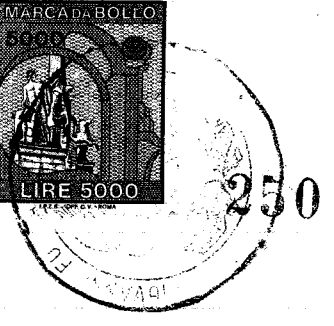
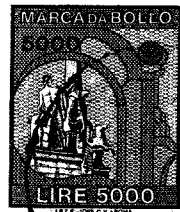
Art. 5 ----- Le spese del presente atto e sue consequenziali fanno carico alla parte compratrice.

I signori [redacted] dichiarano di essere celibi.

[Redacted signature area] *Fronte Lorenzo*

[Redacted signature area] *[Redacted]*





£

richiesto in ordine ho ricevuto questo
 atto da me letto, presunti i testi
 miei, alle quali che lo approssi-
 mo - Comoda di due fogli mi
 di in parte e macchina da
 persona di mia fiducia ed
 in parte da me notario per
 ragione questa e mi qui della
 quindi

SPECIFICAI:

Carta	L. 10.000
Scrittura . . .	L. 5.000
Repertorio . .	L. 500
Onorario . . .	L. 451.169
Cassa N. . . .	L. 68.297
Archivio . . .	L. 38.000
Assenso	L. /
Totale	L. 576.946



[REDACTED]

[REDACTED]

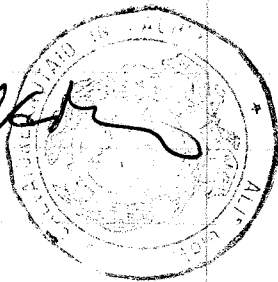
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Giovanni De Nino



UFFICIO DECRETI N. 959

FASCICOLO N. SR/108/1

ALLEGATO "A"
N. 9891 di RACC.



Il Presidente della Repubblica

252

6
L'ASISTENTE
SIRACUSA

...STA l'istanza della [redacted] avente sede in Pachino (Siracusa), intesa ad ottenere l'autorizzazione ad acquistare immobili a titolo oneroso;

CONSIDERATO che la parrocchia stessa ha acquistato la personalità giuridica civile, a termini degli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985 n. 222, in forza del decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 1986, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'8 gennaio 1987;

VISTI l'articolo 17 della predetta legge 20 maggio 1985 n. 222, l'articolo 17 del codice civile, gli articoli 9, 10 e 11 del regolamento approvato con D.P.R. 13 febbraio 1987 n. 33 e l'articolo 5 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile;

UDITO il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro degli Interni;

La [redacted] avente sede a [redacted] è autorizzata ad acquistare - salva l'osservanza della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni - [redacted] giusta atto preliminare in data 29 dicembre 1987, il terreno sito in detto comune, che, descritto nella perizia giurata 18 gennaio - 1 febbraio 1988 del geometra [redacted] e valutato L. 30.000.000 (trentamiloni) dall'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa, sarà utilizzato come area al servizio della chiesa e dell'oratorio.

D A T O a R O M A Addi 17 MAG. 1989

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale degli Affari del Culto
- Ufficio Decreti -

Il presente decreto è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Roma, li 2 NOV. 1989

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI

addi 20 OTT 1989

rg. n. 55 Interno, fg. n. 343



DIRETTORE DI SEZIONE

[Handwritten signature]

COPIA PER GLI
ATTI
INTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S



CURIA VESCOVILE DI NOTO

Prot. U.A. 8/I95/88

IL VESCOVO DI NOTO

vista la domanda del [redacted], parroco di [redacted], con la quale si chiede il Nulla Osta per l'acquisto di due appezzamenti di terreno contigui, in tenere di pachino, adiacenti all'edificio Chiesa parrocchiale, iscritti al catasto rispettivamente alla pag. 3560, f.2I, p.lla I68 di are 36.60 e alla pagina 6233, f.2I, p.lla II9 di are 37.50;

considerato che l'area da acquistare rende più agevole l'ingresso della Chiesa parrocchiale e dà spazio alle attività pastorali esterne

A U T O R I Z Z A

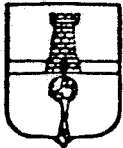
il [redacted] ad acquistare a nome e per conto della [redacted] i due appezzamenti di terreno sopra descritti.

Noto, 24.2.I988

CURIA VESCOVILE DI NOTO
copia conforme all'originale
24-2-1988
[Signature]



[redacted] 1988
[redacted]
[redacted]
Registrato a Noto il 24/2/88
[Signature]

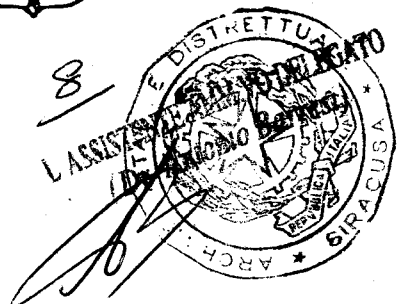


ABBEGGATO "C"
ANN. 9891 di RACC.

Comune di Pachino

254

Provincia di Siracusa



UFFICIO TECNICO

IL SINDACO



VISTA la richiesta N° 243/89 presentata in data 21/11/1989 prot.lo 28560 dal sig. [redacted] residente a [redacted] nella Via [redacted] per ottenere il certificato di destinazione Urbanistica dell'immobile ubicato in tenere di Pachino al Fg. 21 part.11 e 168-119 esteso [redacted]

VISTO l'Art.18 comma terzo della Legge N°47 del 28 Febbraio 1985;

VISTO il Piano Regolatore Generale;

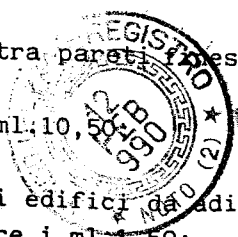
A T T E S T A

che l'immobile distinto in Catasto al Fg. 21 part.11a 168 e 119

nel Piano Regolatore Generale ha la seguente destinazione: Zona C₁ e parte in zona Fic, avente la seguente destinazione:

Le sottozone C1 riguardano le aree adiacenti al centro urbano e sulle quali per motivi urbanistici-architettonici si prevedono insediamenti con caratteristiche morfologiche e tipologiche simili al centro urbano preesistente.

- a- densità territoriale abitanti per ettaro 180;
- b- densità edilizia fondiaria massima mc/mq.3,50;
- c- tipologie edilizie ammesse case isolate, a nastro continuo lineari o a schiera;
- d- distanza tra i confini in aderenza oppure uguale all'altezza massima e comunque non inferiore a ml.5;
- e- distanza minima dal ciglio delle strade in allineamento con i preesistenti edifici esistenti in zona B oppure a ml.5 gli spazi tra il fabbricato ed il ciglio della strada a richiesta del Comune dovranno essere lasciati per spazio di parcheggio opportunamente sistemate con piantumazione sempre verde;
- f- distanza minima assoluta tra pareti di strade ed edifici antistanti ml.10;
- g- altezza massima assoluta ml.10,50;
- h- piani fuori terra tre;
- i- l'altezza virtuale per gli edifici da adibire ad edilizia economica e popolare non dovrà superare i ml.1,50;



NORMATINA DELLA ZONA Fic

- 1- Sono destinate alle seguenti attrezzature:
 - partecipative:
 - amministrative:



Handwritten signature and date 1990.

./.

- culturali:
- sociali:
- associativi:
- sanitarie:
- assistenziali:
- ricreative:
- direzionali:
- commerciali:

La realizzazione di tali servizi spetta unicamente alla pubblica amministrazione, ad esclusione delle attrezzature ricreative, direzionali e commerciali. Per queste ultime è ammessa la concessione temporanea del diritto di superficie a cooperative, Enti o privati che, costruendo l'edificio a proprie spese su area pubblica e progetto conforme alle esigenze comunali, assumano la gestione del servizio rispettandone i fini sociali, per un numero di anni superiori a 34, eventualmente garantendo durante questo periodo il controllo pubblico del Comune: scaduto il termine non rinnovabile della concessione, il Comune entra in piena proprietà dell'edificio e termina ogni suo obbligo nei confronti del concessionario.

Nelle nuove costruzioni si applicano i seguenti indici e parametri:

- a- (indice di utilizzazione fondiaria 0,60 mq/mq;)
- b- (altezza massima ml.10,50);
- c- (parcheggi mq.1 per ogni 2mq. di superficie utile).

Si rilascia a richiesta della parte interessata, per gli usi consentiti dalla Legge.

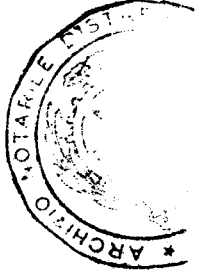
Pachino li _____

21 NOV 1980

IL SINDACO
[Firma]



9
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO





ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SIRACUSA

La presente copia fotostatica, composta di N. 9 (nove)..... facciate
è conforme all'originale esistente presso questo Archivio.

Si rilascia a richiesta di Garro Luca.....
in carta libera per uso privato.....

Siracusa 2 Febbraio 2016.....

IL CAPO DELL'ARCHIVIO

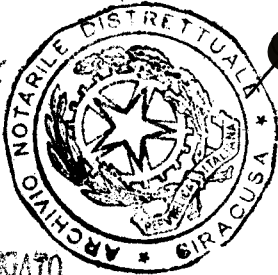
L'ASSISTENTE ARCHIVIO DELEGATO

BOLLETTA N. 125

DEL 23 Gennaio 2016

TOTALE € 39.00

Euro Primo nove/00



[Redacted signature]

L'ASSISTENTE ARCHIVIO DELEGATO

[Redacted signature]

[Handwritten signature]

